



Lavoratori del cinema: è Moretti il più amato

Nanni Moretti, il più amato dai lavoratori del cinema italiano. È quanto risulta da un sondaggio realizzato dall'associazione culturale «Sergio Trasatti»...

seguono, in ordine di preferenze, Amelio, Rossellini, Ricky Tognazzi, Monicelli, Germi, Verdone, Scopa, Risi, Vittorio De Sica, Antonioni, Carlet, Rubini, Lattuada, Petri, Tornatore, Taviani, Ferreri, Argento, Pozzessere, Archibugi, Ferrara, Piccioni, Vancini, Avati, Visconti.

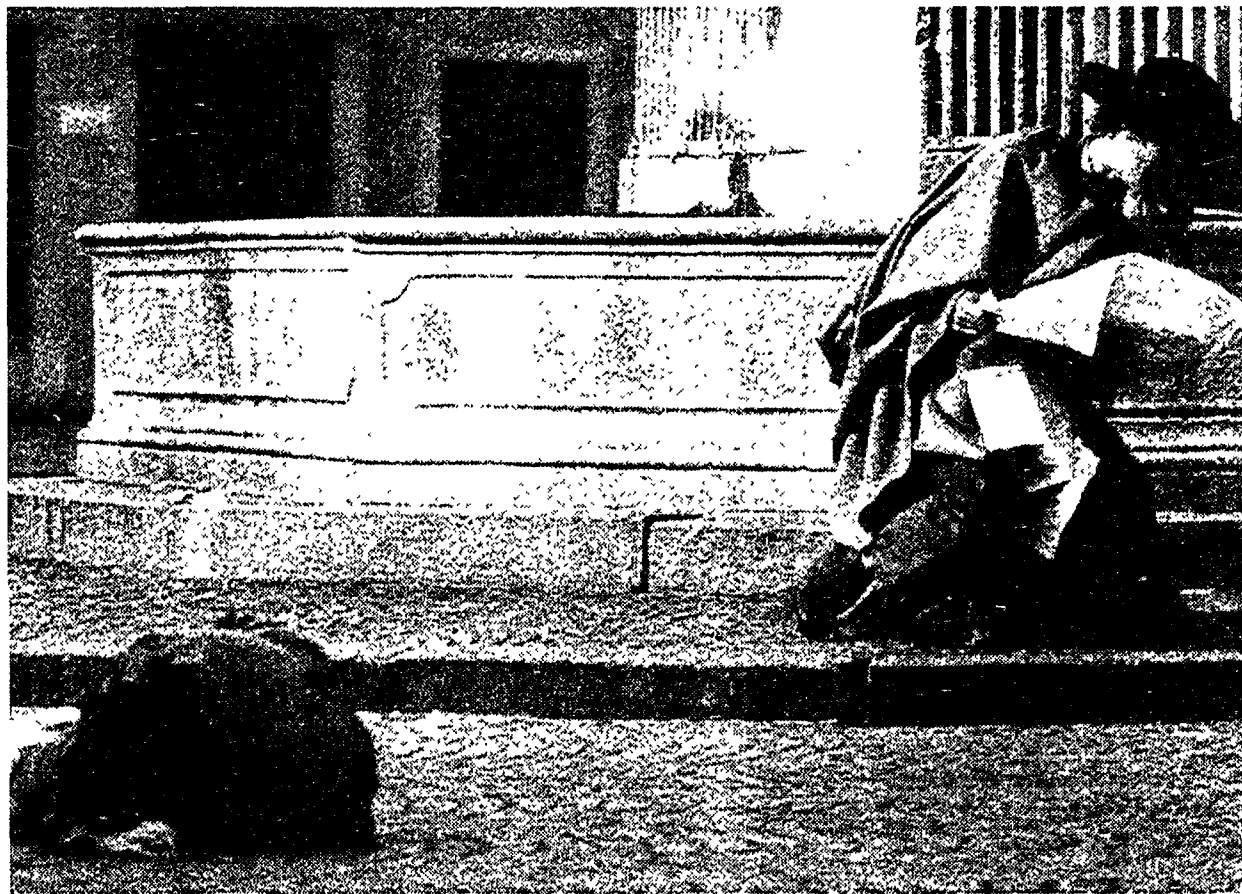
Il «Rudra» al Festival di Castiglioncello Quanto strillano gli allievi di Béjart

MARINELLA QUATTERINI

CASTIGLIONCELLO. Il «Rudra Béjart Ecole Atelier Lausanne», la nuova scuola che Béjart ha inaugurato a Losanna, ha aperto l'edizione 1994 del Festival di Castiglioncello...

perfezionano la tecnica del balletto, ma si accostano anche alle arti marziali, alla recitazione, al canto e naturalmente alla danza classica non è: le tecniche moderne e libere. Di questa varietà di insegnamenti dà conto il loro spettacolo: abile incastro di pezzi danzati e recitati, di danze firmate da Béjart...

TEATRO. Al Mittelfest «L'ora in cui non sapevamo niente l'uno dell'altro»



Una scena di «L'ora in cui non sapevamo niente l'uno dell'altro»

Alberto Capellani

La piazza di Handke

«Guerra e pace»: è il tema del Mittelfest 1994. La rassegna di Cividale del Friuli (prosa, musica, balletto), ripresa dopo un anno di intervallo, e alla sua terza edizione, non poteva non tener conto della drammatica realtà dell'epoca nostra...

AGGEO SAVIOLI

CIVIDALE. Peter Handke, autore austriaco oggi poco oltre la cinquantina, ha, fra le tante risorse, il genio dei titoli: non ci sarebbe quasi bisogno della firma per capire che «L'ora in cui non sapevamo niente l'uno dell'altro» gli appartiene...

sono private della parola, anche là dove quei vandanti posati o frettolosi (Handke tende a distinguere fra i «camminatori», ai quali egli si appropria, e i «condorci») vengono in contatto reciproco, più o meno fuggitivamente. A un dato momento, un tale, un vegliardo, si accinge a iniziare un discorso, forse importante, ma non procede oltre uno strozzato mugolio...

MUSICA. Si è chiusa la tournée italiana del musicista insieme agli Attractions

Il «giovane» Costello torna alle origini

ALBA SOLARO

ROMA. Era molto atteso, questo «bit» italiano di Elvis Costello, perché l'occhialuto eroe di My Aim Is True si sarebbe presentato di nuovo in compagnia della sua vecchia banda, gli Attractions...

Non era il pubblico, però, il problema che ha afflitto questa prima tappa di Costello. Il quale, salito in scena puntuale con la sua band, introdotto da un frammento-omaggio alla musica di Nino Rota, ha subito attaccato col primo pezzo in programma ma non appena la canzone era finita, si è fermato anche lui e ha lasciato il palco per dar modo ai tecnici di riparare alla qualità davvero tremenda dei suoni...



Elvis Costello

A Stracqualursi

voce gradevolmente nasale nelle ballate, compiendo di nuovo il suo piccolo grande miracolo di fondere il pop anni Sessanta con la rabbia del punk e la tradizione cantautorale britannica, passando da Sulky Girl a London's Brilliant Parade (dedicata «alla mia sporca e dolorosa città»), dalla sempre bellissima Everyday I Write The Book, a citazioni di Wild Thing e omaggi al suo passato (Less Than Zero), sconfinando nei brividi dei noti di Shipbuilding.

nostrano, e da tenere d'occhio Emiliano, laureato al Dams, contrabbassista nato e cresciuto nel circuito jazz, da circa tre anni Belluzzi si è anche messo a scrivere canzoni; lo ha scoperto uno che col jazz non c'entra nulla, Lagabue, che ha prodotto il suo album d'ordio, Sono note inutili?...

TV PUBBLICA. La Sipra presenta i futuri palinsesti

E la Raffai passa a Raidue

MARIA NOVELLA OPPO

MILANO. Neanche Dio sa quello che succederà tra poco in Rai. Ma lo sa la Sipra, concessionaria coraggiosa che ha indetto con un contratto con Rai, una presentazione anticipata dei palinsesti 94-95 per gli inserzionisti pubblicitari. I contratti non si fermano davanti al dubbio teorico e, esclusa a furor di popolo l'ipotesi Taradash (niente più pubblicità alla tv di stato), tutte le altre possibilità prevedono che la legge del mercato continui a imperversare.

già si sapeva, e nel presente un grande punto interrogativo. Cancellato il suo programma quotidiano di maggiore successo, per collocare l'informazione regionale, la rete conserva altri suoi appuntamenti canonici col pubblico, ma non presenta ancora la casella Santoro. Era lui, infatti, secondo il piano presentato da Guglielmi, già bocciato dalla vecchia direzione Rai, a dover reggere le future sorti della seconda serata. Raitre offrì però la conferma domenicale di Quelli che il calcio e la più bella novità, rappresentata da Gene Gnocchi alla conduzione del Processo del lunedì. Confermati poi Harari e Magazine 3, mentre arriva un Rubricone per Adrea Barbato al posto che fu di Baricco.

ta che dovrà rafforzare la rete nel suo punto più debole e cioè prima del tg serale. Altri protagonisti di questo rinforzo saranno gli altri divi della rete e cioè Frizzi, Carlucci, Venier e addirittura Haethier Parisi. Ma Raidue offre altri cambiamenti, oltre al già detto spostamento del tg. Per esempio la scomparsa (speriamo definitiva) del serale Piero Vigorelli, ma non del suo programma, che passerà nelle mani meno sanguinolente di Alessandro Cecchi Paone. Sempre la rete per ora di Minoli vedrà il mercoledì un altro programma di argomento televisivo ma stavolta condotto dal simpatico Massimo Lopez. È infine, la domenica sera, uno show paranoimale (Real Show) di cui avremmo felice volentieri a meno.

Strage di Brescia Concerto-tributo di Joan Baez

Torna in Italia Joan Baez. La tournée della folksinger americana si apre domani sera alla Bussola di Focette e prosegue il 22 a Torino, il 24 a Nuoro, il 26 a Sanremo, il 27 a Brescia e il 28 al Folk Fest di Spilimbergo. A Brescia la Baez canterà in piazza della Loggia per ricordare, a venti anni di distanza, le vittime della strage rimasta impunita.

Festival di Spoleto Si dimette il sovrintendente

L'ing. Pietro Papi ha abbandonato ufficialmente l'incarico di Sovrintendente del festival dei Due Mondi di Spoleto. Le sue dimissioni sono nate in polemica con la nomina del figlio di Gian Carlo Menotti, Francis, a presidente dell'associazione del Festival, e «alla sua volontà malgrado la ancora scarsa esperienza - spiega Papi - di svolgere funzioni operative che hanno praticamente svuotato di contenuto quella del Sovrintendente».

Pop: Rick James condannato a 5 anni di galera

Dovrà scontare 5 anni e 4 mesi di prigione il popolare cantante funk Rick James, che nell'81 conquistò le classifiche con Superfreak. James, 46 anni, era accusato assieme alla sua fidanzata di aver sequestrato e sevizato una ragazza durante un coca-party. Il cantante rischiava fino a 12 anni di galera: a suo favore ha giocato soltanto il suo passato di bambino sottoposto ad abusi da parte dei genitori e tossicomane a soli 14 anni.

Yousou N'Dour Annullato il concerto romano

Brutte notizie per i fans che lo aspettavano a Roma per il 27: la rassegna Musiche dal Mondo non avrà più Yousou N'Dour tra i suoi ospiti. Il musicista senegalese è in tournée in America e non riuscirà ad arrivare in Italia in tempo utile.

Ancora polemiche sulla memoria di Federico Fellini

Non accenna a placarsi la polemica sulla memoria di Fellini. Scendono in campo ora gli eredi del regista e di Giulietta Masina, i quali diffidano lo scenografo Rinaldo Gelong dal «rilasciare dichiarazioni tanto lesive dell'immagine della famiglia quanto destituite di qualsiasi fondamento». E annunciano di aver affidato al Gruppo Prospettive la preparazione di una grande manifestazione culturale e un convegno dedicati al maestro. Gelong, dal canto suo, ribatte di non essere stato escluso dall'organizzazione della mostra in progetto per il '95: «È tutto falso, sono io ad escludere loro».